

23.10.2026

Meno provocazioni, più proposte? Flávio e Lula si preparano a evitare di ripetere gli errori del primo dibattito su TV Globo

Dopo un incontro giudicato deludente e pieno di attacchi domenica scorsa, la valutazione delle persone vicine a entrambe le campagne è che il tono sarà diverso



Di Jennifer Gularte e Luisa Marzullo

I candidati alla presidenza Luiz Inácio [Lula](#) da Silva (PT) e [Flávio Bolsonaro](#) (PL) si presentano al dibattito di TV Globo di questo venerdì, il secondo e ultimo della campagna elettorale, con una maggiore disponibilità a discutere del futuro del Paese, ma senza rinunciare al confronto politico quando necessario. Dopo un confronto giudicato scadente e ricco di attacchi domenica scorsa, la valutazione degli addetti ai lavori di entrambe le campagne è che il tono sarà diverso.

Giovedì, Lula ha iniziato a prepararsi per evitare di rispondere alle provocazioni durante il confronto e per illustrare nel dettaglio i piani per un eventuale quarto mandato. Il candidato del Partito dei Lavoratori ha riservato giovedì e venerdì alla preparazione dello scontro con il candidato presidenziale del PL. Flávio, invece, arriva al dibattito finale con l'indicazione di ridurre le provocazioni che hanno caratterizzato l'incontro di Band, di rispondere alle domande in modo più diretto e di dedicare più tempo alla presentazione delle proposte.

Marçal esce, entra Tarcísio

La preparazione del senatore, guidata dalla stratega di marketing Duda Lima, è stata supportata dal governatore di San Paolo, Tarcísio de Freitas (Republicanos), ed ha escluso l'influencer Pablo Marçal, la cui partecipazione alle precedenti sessioni di formazione aveva causato malcontento all'interno del team.

Il senatore dovrà inoltre abbandonare la strategia di avvicinarsi fisicamente all'avversario durante il suo intervento. Questo perché, in seguito a un accordo tra le campagne elettorali, TV Globo ha imposto delle restrizioni alla circolazione all'interno dello studio.

Durante il dibattito della Band, Flávio camminava dietro a Lula mentre il presidente rispondeva alle domande, scuoteva la testa in segno di disapprovazione e reagiva alle dichiarazioni del candidato del Partito dei Lavoratori.

La valutazione interna è che il candidato del Partito Laburista abbia dedicato troppo tempo a provocare Lula e non abbia risposto direttamente ad alcune domande. Lima ha iniziato a chiedere interventi più brevi e maggiore spazio di manovra per le azioni del governo, soprattutto nei settori della sicurezza pubblica, dell'economia e dei programmi sociali. L'intenzione è che Flávio possa rivolgersi anche agli elettori indecisi, senza concentrare i suoi sforzi esclusivamente sulla mobilitazione dei sostenitori che intendono già votare per lui.

È in questo contesto che Tarcísio si è impegnato nella preparazione. Il governatore ha partecipato a sessioni di formazione a Brasilia, principalmente per ricevere supporto su questioni economiche e di pubblica amministrazione. Il team intende sfruttare i dati e le esperienze dei programmi del governo dello stato di San Paolo che Flávio presenta come riferimenti per una potenziale amministrazione federale. Le prove continuano a Rio de Janeiro questo venerdì, prima dello scontro.

Nel dibattito, Flávio dovrebbe insistere sulla sua intenzione di mantenere e adeguare il programma Bolsa Família e difendere i meccanismi che garantiscono che i beneficiari che trovano lavoro o avviano un'attività non perdano immediatamente i sussidi. Il suo staff ha anche preparato risposte alle domande sulle indagini che coinvolgono il senatore, dato che ci si aspetta che Lula sollevi questioni come il finanziamento del film "Cavallo Nero" e il suo rapporto con l'avvocato Willer Tomaz, indagato nella stessa inchiesta del candidato del Partito Laburista per sospetto riciclaggio di denaro. Nella sua offensiva contro il presidente, il senatore intende sfruttare i sospetti che coinvolgono Fábio Luís Lula da Silva, detto Lulinha, e l'imprenditrice Roberta Luchsinger.

Anche l'apertura dei registri bancari e telefonici faceva parte dei preparativi. La sfida è stata lanciata da Lula nel dibattito di Band, dopo uno scambio di accuse di corruzione, e ha portato entrambe le campagne a presentare le condizioni per la divulgazione dei dati. Giovedì, il Ministro André Mendonça, del Tribunale Elettorale Superiore (TSE), ha risposto a una richiesta in merito affermando che non spetta al Tribunale Elettorale divulgare i dati e che l'iniziativa dovrebbe partire dai candidati stessi.

La campagna mira a presentare una "Lula calma e a suo agio" negli studi di Globo, in contrasto con una candidata considerata impreparata dai membri del Partito dei Lavoratori (PT). La preparazione di Lula è guidata dal Ministro della Segreteria della Comunicazione Sociale (Secom), Sidônio Palmeira, ma la deputata del PT si è anche confrontata con consiglieri e alleati per definire i dettagli di tale preparazione.

Gli strateghi della campagna elettorale stanno addestrando Lula a utilizzare il suo tempo per spiegare cosa ha fatto da presidente e illustrare nel dettaglio cosa intende fare in futuro, evitando di rispondere alle frecciate e all'ironia di Flávio. Il candidato del Partito dei Lavoratori viene preparato a dimostrare chi ha fatto di più per il Paese, senza incoraggiare uno scambio di battute acceso.

Gli alleati hanno sostenuto che Lula dovrebbe chiedere chiarimenti anche sui rapporti di Flávio con i miliziani e con il suo amico Willer Tomaz. Tuttavia, chi gli è vicino afferma che il presidente ha difficoltà a "personalizzare" le sue dichiarazioni e preferisce concentrarsi sul suo diretto avversario.

Se interrogato nuovamente su Luchsinger, dovrebbe dichiarare che le sue azioni sono oggetto di indagine da parte della Polizia Federale, senza però entrare nei dettagli.

Il dibattito di TV Globo limiterà i movimenti dei candidati, il che dovrebbe impedire a Flávio di posizionarsi alle spalle di Lula davanti alle telecamere, un gesto che ha irritato la campagna del Partito dei Lavoratori durante il dibattito di Band domenica scorsa. Lula è stato istruito per parlare specificamente da dietro il podio e muoversi solo durante il quarto segmento, quando ci sarà tempo per la discussione libera. Solo chi avrà la parola potrà muoversi nello studio.

— Lula resterà sul podio se necessario. Questa strategia di estrema destra (di rimanere dietro al candidato) viene usata in tutto il mondo e non accadrà in questo dibattito (TV Globo) — ha dichiarato Sidônio mercoledì.

Lula si affiderà ancora una volta alla giornalista Olga Curado per la preparazione al dibattito. Curado è una coach per candidati che unisce i principi dell'aikido (un'arte marziale giapponese), della psicologia della Gestalt, del buddismo e della meditazione.

La ricerca di una performance convincente da parte di Lula nel dibattito di TV Globo fa parte della strategia finale della campagna elettorale per tentare una svolta. L'obiettivo è aumentare il dissenso nei confronti del candidato del Partito Laburista, confrontare i suoi progetti e sottolineare i rischi di un ritorno di Bolsonaro al Palazzo Presidenziale.

Regolamento della riunione

Il dibattito di TV Globo, moderato dal giornalista César Tralli, si articolerà in quattro segmenti di domande e risposte, oltre alle conclusioni. Tre segmenti saranno incentrati su temi prestabiliti, mentre uno sarà aperto a tutti.

Nella prima fase, si terranno sei round che tratteranno argomenti relativi a diverse regioni del paese e a un tema nazionale prioritario, al fine di approfondire le proposte e i programmi di governo di ciascun candidato. Ogni candidato avrà a disposizione tre minuti per round, suddivisi tra una domanda e una replica o una risposta e una controreplica.

Nella seconda e terza parte, i candidati sceglieranno tra gli argomenti presentati sullo schermo per porre le proprie domande, mantenendo gli stessi limiti di tempo. In queste prime tre parti, il candidato di turno può muoversi liberamente sul set. L'avversario, invece, deve rimanere al proprio podio fino al proprio turno di parlare. Nella quarta parte, senza argomenti predefiniti, ogni candidato avrà otto minuti a disposizione, senza limiti di interventi. Anche in questo caso, i candidati potranno muoversi liberamente sul proprio lato del set.